

GIULIA NAPOLEONE - CURRICULUM VITAE

Giulia Napoleone vive e lavora nella Tuscia Viterbese, alternando frequenti permanenze in Svizzera.

Dopo il diploma magistrale, si avvicina alla pratica del disegno con lo scultore Ferdinando Cammelli. Si trasferisce a Roma, dove vivrà per lungo tempo, e si diploma presso il primo Liceo Artistico della capitale. Nello stesso anno si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Roma e inizia a sperimentare le tecniche incisorie seguita dai maestri Lino Bianchi Barriviera e Mino Maccari. Nel 1963 tiene la sua prima mostra personale alla Galleria Numero di Firenze. Dal 1965 frequenta la Sala Studio della Calcografia Nazionale di Roma. Nel 1967 il governo olandese le concede una borsa di studio che le offre la possibilità di specializzarsi nell'incisione presso il Rijksmuseum di Amsterdam. In questi anni Giulia Napoleone frequenta la Galleria dell'Arco, diretta da Giuseppe Appella e partecipa a intensi scambi tra artisti, poeti e letterati, instaurando una relazione col mondo della poesia antica e contemporanea. In particolare con Vanni Scheiwiller inizia un'intensa collaborazione. Nel 1997 l'Istituto Nazionale per la Grafica le dedica una mostra personale che raccoglie gran parte della sua produzione grafica di cui acquisisce un cospicuo nucleo di opere. Nel 2001 viene costituito il Fondo Giulia Napoleone al Museo Villa dei Cedri di Bellinzona. Seguirà, nel 2010, una donazione di incisioni e disegni a inchiostro di china al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi di Firenze: lavori che documentano le diverse fasi di sviluppo del suo operare fra il 1963 e il 2003, di cui viene presentata in mostra una selezione. Dal 2003 al 2009 vive in Siria dove ha incarico di docenza presso la Private University of Science and Arts di Aleppo. Nonostante l'attività didattica all'estero, partecipa a numerose mostre in Italia e in Europa. In particolare, tiene diverse mostre in Svizzera e inizia la collaborazione con l'atelier di Josef Weiss. Nel 2017 l'Istituto Centrale per la Grafica di Roma le dedica un'antologica di libri manoscritti, dal 1963 al 2017. Nel 2018, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma ricompone il percorso artistico di Giulia Napoleone con una mostra antologica a cura di Giuseppe Appella. Nel 2020 la galleria Il Ponte di Firenze presenta *Nero di china*, a cura di Bruno Corà, mostra che ripercorre il suo lavoro con l'inchiostro di china fin dalla metà degli anni Cinquanta. Nello stesso anno, la mostra di dipinti a olio all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, *Dialoghi del mare*, a cura di Giulia dell'Aquila con presentazione di Stefania Zuliani.

Dal 2007 è Accademico Nazionale di San Luca.